UNISERVIZI S.p.A.

Via Luigi Pirandello n. 3/n

37047 SAN BONIFACIO (VR)

Capitale Sociale € 1.718.860 i.v.

Registro Imprese di VERONA

N. 03360110237

Codice Fiscale e partita IVA 03360110237

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

N. 43 DELL' 11.06.2025

Il giorno 11 giugno alle ore 16.30 presso gli uffici in San Bonifacio, via Luigi Pirandello n. 3/n si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale assemblea precedente;**
2. **Rinnovo Organo di amministrazione;**
3. **Rinnovo componenti Collegio Sindacale;**
4. **Rinnovo società di revisione;**
5. **Varie ed eventuali.**

Ai sensi dell'Art. 13 dello Statuto assume la presidenza della seduta l'Amministratore Unico, dott. Nicola Gasparoni, che chiama a fungere da segretario il sindaco del Comune di Zimella sig. Gionata Manega.

L'Amministratore constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea dei Soci avvenuta tramite pec inviata almeno otto giorni liberi prima della riunione.

Constata e fa constatare la presenza dei seguenti soci:

1. il socio COMUNE DI COLOGNA VENETA, con sede in Cologna Veneta alla Piazza Capitaniato n. 1, codice fiscale 00234140234, titolare di una quota di Euro 399.546,00 (trecentonovantanovemilacinquecentoquarantasei/00) pari al 23,24%, rappresentato dal sindaco e legale rappresentante dott. Manuel Scalzotto;
2. il socio COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI, con sede in Colognola ai Colli al Piazzale Trento n. 2, codice fiscale 00267000230, titolare di una quota di Euro 19.057,00 (diciannovemilazerocinquantasette/00) pari al 1,11%, rappresentato dal sindaco e legale rappresentante dott.ssa Giovanna Piubello;
3. il socio COMUNE DI SOAVE, con sede in Soave alla Via G. Camuzzoni n. 8, codice fiscale 83000070231, titolare di una quota di Euro 564.207,00 (cinquecentosessantaquattromiladuecentosette/00) pari al 32,82%, rappresentato dal sindaco e legale rappresentante dott. Matteo Pressi;
4. il socio COMUNE DI ZIMELLA, con sede in Zimella alla Piazza Marconi n. 5, codice fiscale 00631830239, titolare di una quota di Euro 171.717,00 (centosettatunomilasettecentodiciasette/00) pari al 9,99%, rappresentato dal sindaco e legale rappresentante sig. Gionata Manega;
5. il socio COMUNE DI LONIGO, con sede in Lonigo alla Via Castelgiuncoli n. 5, codice fiscale 00412580243, titolare di una quota di Euro 564.333,00 (cinquecentosessantaquattromilatrecentotrentatre/00) pari al

32,83%, rappresentato dal sindaco e legale rappresentante dott. Pier Luigi Giacomello.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale, dott. Stefano Bergamasco (Presidente), il dott. Enrico Noris (sindaco effettivo) e il dott. Paolo Pizzato (sindaco effettivo).

Sono altresì presenti il dott. Achille Cremaschi, Samantha Alberti, Martina Prati e in collegamento video call il dott. Stefano Pagliarin, la dott.ssa Laura Fasoli e il dott. Luigi Giuri.

L'Assemblea dei Soci ne accetta unanimemente la presenza.

L'Amministratore Unico constata e fa constatare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiara aperta la discussione.

I Sindaci accertano la conformità alla legge ed allo statuto delle formalità di convocazione dell'Assemblea.

L'amministratore chiede all'assemblea di posticipare la discussione del punto n. 2 dell'ordine del giorno relativo al rinnovo dell'organo di amministrazione come ultimo punto dell'ordine del giorno. L'assemblea concorda unanimamente.

Si passano a trattare i vari punti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale assemblea precedente;**

Il Presidente procede alla lettura del verbale dell'assemblea precedente del 07/05/2025.

In riferimento al paragrafo del verbale dell'assemblea precedente riportato nel libro delle decisioni dei soci a pagina 2021/36 che riporta *"Il sindaco del comune di Soave interviene dichiarando che non mette in discussione l'operato negli anni del dott. Gasparoni, ma tuttavia, per scelte politiche, intende proporre altri nominativi.*

Infatti, il dott. Gasparoni all'epoca era stato nominato dal sindaco del comune di Soave facente parte di un partito politico in antitesi al proprio.", interviene il sindaco del comune di Soave affermando che è stato riportato in modo non del tutto esatto quanto dichiarato nell'assemblea precedente e chiede che venga verbalizzato che ha affermato quanto segue nell'assemblea precedente *"Il sindaco del comune di Soave interviene dichiarando che non mette in discussione l'operato negli anni del dott. Gasparoni, ma tuttavia, per scelte politiche, intende proporre altri nominativi. Il dott. Gasparoni all'epoca era stato nominato dal sindaco del comune di Soave, riconducibile ad un'amministrazione diversa dalla propria, richiamando la natura fiduciaria della nomina*".

L'Assemblea all'unanimità

delibera

l'approvazione del verbale della seduta del 07/05/2025 e la modifica richiesta dal socio comune di Soave.

2. Rinnovo componenti Collegio Sindacale;

Il Presidente informa che è giunto alla scadenza dell'incarico il Collegio Sindacale e quindi è necessario provvedere al rinnovo. L'Assemblea dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Collegio uscente, a seguito di una breve discussione, all'unanimità

delibera

di rinnovare l'incarico, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027, ai sindaci effettivi del Collegio Sindacale uscente e precisamente:

- Dott. Stefano Bergamasco, nato a San Bonifacio (VR) il 26.12.1966, codice fiscale BRGSFN66T26H783L, residente a Cerea (Vr) Via Pio La Torre 16 (Presidente);
- Dott. Enrico Noris, nato a Verona il 24/01/1968, Codice fiscale NRSNRC68A24L781N, residente a Verona in via Guglielmo Marconi n. 37 (Sindaco effettivo);
- Dott. Paolo Pizzato nato a Thiene (VI) il 10/04/1986, Codice Fiscale PZZPLA86D10L157H, residente a Thiene (VI) in via Papa Giovanni XXIII n.8 (Sindaco effettivo)

e di nominare quali sindaci supplenti, che hanno presentato la loro candidatura:

- Dott.ssa Meneghini Giovanna, nata a Vicenza (VI) il 04/04/1966, Codice Fiscale MNGGNN66D44L840F, residente a Zugliano (VI) in via Ca' Nova n. 49 (sindaco supplente);
- Dott.ssa Guerra Cristina, nata a Isola della Scala (VR) il 23/02/1982, Codice Fiscale GRRCST82B63E349N, residente a Cerea (VR) in via XXV Aprile n. 30.

In ordine alla determinazione del compenso da attribuire al Collegio Sindacale, il Presidente propone di mantenere invariati i compensi attribuiti al Collegio Sindacale uscente, nel dettaglio si propone di attribuire un compenso annuo di euro 9.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e euro 6.000 per ciascun Sindaco effettivo, oltre al riconoscimento del rimborso chilometrico.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

delibera

di attribuire un compenso annuo, per l'intera durata dell'incarico, di euro 9.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 6.000,00 per ciascun sindaco effettivo, nonché i rimborsi chilometrici, oltre IVA di legge e contributi previdenziali integrativi.

I sindaci effettivi, presenti in Assemblea, ringraziano per la fiducia e accettano la carica.

3. **Rinnovo società di revisione;**

Il Presidente informa che è giunto alla scadenza anche l'incarico relativo alla revisione legale affidato a Trevor Srl per il triennio 2022-2024 e quindi è necessario provvedere al rinnovo.

Il Presidente informa che il Collegio Sindacale ha provveduto come di consueto a redigere la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010, esaminando le proposte pervenute dalle società di revisione: Ria Grant Thornton Spa e Trevor Srl.

Il presidente riferisce quindi all'assemblea che il Collegio Sindacale propone che l'incarico di revisione legale dei conti, la revisione dei conti annuali separati del settore del gas, così come previsto per le finalità dell'art. 22.1 comma 14.1 e 14.3 del TIUC approvato dall'Autorità con Delibera n. 137 del 24 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni oltre alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra Uniservizi e gli Enti pubblici da cui la stessa è partecipata ai sensi dell'Art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, per il triennio 2025-2027 sia affidato, dall'Assemblea, alla società Trevor srl sia in quanto la proposta economica risulta più vantaggiosa rispetto

a quella della società Ria Grant Thornton Spa, sia per dare continuità al lavoro svolto in quest'ultimo triennio.

Dopo un'approfondita discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- di incaricare la società Trevor Srl a svolgere il controllo contabile per gli esercizi 2025-2027;
- di affidare l'incarico di revisione e certificazione di bilancio per gli esercizi 2025-2027 alla società Trevor Srl;
- di affidare l'incarico di certificazione degli adempimenti previsti dall'Unbundling contabile per gli esercizi 2025-2027, oltre alla certificazione per la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Uniservizi e gli Enti Pubblici da cui la stessa è partecipata ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, alla Trevor Srl;
- di affidare gli incarichi di cui sopra specificando che qualora si verificassero variazioni di carattere societario e normativo tali da rendere non più necessario l'incarico, questo s'intenderà cessato;
- di corrispondere alla società Trevor Srl, per lo svolgimento di tutte le sopracitate attività un compenso annuo, annualmente rivalutabile nella misura del 100% della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, di euro 7.800,00 oltre IVA di legge.

4. Rinnovo Organo di amministrazione;

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo al rinnovo dell'Organo di amministrazione ringraziando i presenti per

la fiducia concessa fino ad oggi e lascia la seduta, seguito dal dott. Achille Cremaschi e da Samantha Alberti.

Passa quindi il ruolo di presidente pro tempore al dott. Pier Luigi Giacomello, sindaco del Comune di Lonigo, nessuno opponendosi, e funge da segretario sempre il sig. Gionata Manega, sindaco del Comune di Zimella.

Si apre il collegamento con l'avvocato Luigi Giuri il quale è stato incaricato dalla società di approfondire, redigendo appositi pareri legali, le modalità di nomina dell'Amministratore Unico in mancanza della nomina all'unanimità da parte di tutti i Comuni soci.

L'avvocato Luigi Giuri riassume quanto già esposto nei tre pareri legali resi, rispettivamente, in data 27 maggio, 9 giugno e 10 giugno 2025 e già inviati alla società.

L'ultimo parere contiene una sintesi della disciplina applicabile al rinnovo dell'organo amministrativo di Uniservizi Spa, aggiornata per tenere conto del fatto che la società gli ha comunicato di avere nell'organico solo due dipendenti.

L'art. 16 dello statuto di Uniservizi Spa prevede che la società può essere amministrata da un amministratore unico oppure da un consiglio di amministrazione composto da tre o da cinque membri.

Dall'art. 20, comma 2, lett. b) del d.lgs. 175/2016, recante il Testo unico società pubbliche (TUSP), si desume che le società partecipate da enti pubblici non possono avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, perché altrimenti devono essere sottoposte a misure di razionalizzazione da parte degli enti soci. Di conseguenza, è necessario nominare un amministratore unico per

rispettare la regola che il numero degli amministratori deve essere inferiore a quello dei dipendenti. Inoltre, l'assemblea dei soci, nell'ultima riunione, ha già deliberato all'unanimità la propria volontà di nominare un amministratore unico, avvalendosi del potere di fissare il numero degli amministratori, ad essa attribuito dall'art. 16.2 dello statuto.

L'art. 17 dello statuto stabilisce che ogni socio ha diritto di nominare in via diretta un amministratore da lui scelto secondo quanto previsto dall'art. 2449 c.c. In realtà, è dubbio che la nomina diretta degli amministratori da parte dei singoli soci ex art. 2449 c.c., prevista nello statuto di Uniservizi, sia compatibile con l'obbligo di nominare un amministratore unico derivante dal TUSP. Infatti, la nomina diretta degli amministratori da parte dei soci presuppone che esista la possibilità di nominare un consiglio di amministrazione formato da più componenti, nominato ciascuno da un socio diverso.

In ogni caso, l'art. 2449, comma 1, c.c. prevede che i soci possono esercitare il loro diritto di nomina diretta degli amministratori solo in misura "*proporzionale alla* [loro] *partecipazione sociale*". La nomina degli amministratori ex art. 2449 c.c. potrebbe, dunque, essere attuata dando a ciascun socio di Uniservizi la possibilità di nominare direttamente l'amministratore da lui prescelto.

Poiché non è possibile nominare tre amministratori per i motivi esposti e dato che la nomina diretta deve essere effettuata in misura *proporzionale* alla quota sociale (art. 2449, comma 1), risulterà eletto l'amministratore che ha ottenuto, tramite nomina diretta da parte dei

comuni soci, la quota di voti più elevata, corrispondente alla maggioranza assoluta del capitale.

Se nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta delle nomine (calcolata per quote di capitale), la società continuerà ad essere gestita dall'attuale amministratore unico, il quale rimarrà in carica a tempo indeterminato fino alla nomina del nuovo amministratore in base all'art. 2385, comma 2, c.c. Infatti, nel parere del 9 giugno 2025 l'avvocato ha spiegato che, secondo la tesi attualmente prevalente, la durata massima di 45 giorni della proroga dopo la scadenza dell'incarico si applica solo agli amministratori delle società in house, come previsto dall'art. 11, comma 15, del TUSP.

Prende la parola il sindaco del comune di Lonigo affermando che tutti i soci hanno effettuato una verifica interna al proprio comune per accertarsi sulla corretta procedura da adottare per la nomina.

Il sindaco del comune di Lonigo pone anche il quesito all'avvocato in merito ad un'eventuale revoca dell'amministratore unico; nell'ipotesi in cui venisse meno la fiducia, viene chiesto se l'amministratore può essere revocato in qualsiasi momento.

L'avvocato risponde affermativamente, poiché la possibilità di revoca anticipata degli amministratori nominati in via diretta dagli enti pubblici soci è espressamente ammessa dall'art. 2449, comma 2, c.c. Tuttavia, l'opinione comune ritiene che, in mancanza di giusta causa della revoca, l'amministratore abbia diritto di ottenere il risarcimento del danno per l'interruzione anticipata del suo incarico, in applicazione dell'art. 2383, comma 3, c.c.

Il sindaco del comune di Lonigo procede quindi a chiedere ai soci se ci sono dei comuni che hanno intenzione di presentare un candidato e che hanno espletato l'iter per procedere alla nomina.

Interviene il sindaco del comune di Soave, affermando che ha effettuato l'iter per la procedura e che intende proporre l'ing. Fabio Peroni, che ricopre attualmente la posizione di quadro all'interno della società E-Distribuzione. Il sindaco del comune di Soave consegna ai soci e ai componenti del collegio sindacale il curriculum vitae dell'ing. Peroni ritenendo che abbia un profilo e delle competenze in settori analoghi, dal punto di vista tecnico, coerente con l'attività che la società svolge.

I sindaci dei comuni di Lonigo, Colognola ai Colli e Zimella non hanno nessun nominativo da proporre.

Interviene il sindaco del comune di Cologna Veneta che intende proporre il rinnovo dell'attuale amministratore dott. Nicola Gasparoni e da lettura del documento "Allegato A" riportato in calce al presente verbale.

Prende la parola il sindaco del comune di Lonigo affermando che non viene messo in dubbio l'operato del dott. Gasparoni che è riconosciuto e apprezzato, tuttavia, essendoci indicazioni diverse da parte dei comuni soci, ciascun socio è rappresentativo e voterà esprimendo direttamente e responsabilmente il proprio parere.

Il sindaco del comune di Cologna Veneta fa presente al sindaco di Lonigo che nell'assemblea precedente si era dimostrato favorevole al rinnovo della carica nei confronti del dott. Gasparoni ed ora invece sembra contrario. Il sindaco del comune di Lonigo risponde che,

siccome i comuni soci di Uniservizi sono Soci anche in altre società, la scelta si è resa necessaria per mantenere un buon equilibrio complessivo tra tutti i comuni soci.

Il sindaco del comune di Lonigo chiede inoltre quali sono i poteri dell'amministratore unico e il dott. Enrico Noris del collegio sindacale risponde che i poteri sono quelli previsti dallo statuto.

Si passa quindi alla votazione delle due proposte: il sindaco del comune di Soave, Lonigo e Colognola ai Colli votano per l'ing. Fabio Peroni, il sindaco del comune di Cologna Veneta e Zimella votano per il dott. Gasparoni.

Pertanto, risulta nominato direttamente dai comuni soci di Soave, Lonigo e Colognola ai Colli, l'ing Fabio Peroni, che ha ottenuto la quota di voti più elevata, corrispondente alla maggioranza assoluta del capitale, per il prossimo triennio, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2027.

Il Presidente propone di deliberare un compenso annuo all'Amministratore Unico pari ad euro 16.000 lordi. Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di corrispondere all'Amministratore Unico un compenso annuo di euro 16.000 al lordo di imposte, tasse e contributi.

Vengono chiamati a rientrare il dott. Nicola Gasparoni, che riprende le funzioni di Presidente, seguito dal dott. Achille Cremaschi e da Samantha Alberti.

Viene comunicato al dott. Gasparoni quanto deliberato dall'Assemblea. Il sindaco del comune di Lonigo comunica al dott.

Gasparoni che non è stata una decisione semplice e non è stato messo in dubbio l'operato dello stesso, ma è stata fatta una scelta nell'ottica di un'armonia complessiva.

Il dott. Gasparoni ringrazia i comuni soci per la fiducia affidatagli in questi anni.

Null'altro avendo a deliberare l'Amministratore Unico dichiara sciolta la seduta alle ore 18.00 previa lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
Nicola Gasparoni

Il Segretario
Gionata Manega

Il Presidente pro tempore
Pier Luigi Giacomello